

REFERENDUM DEL 17 APRILE

VIENI A VOTARE "SI" PER FERMARE LE TRIVELLE



REFERENDUM

Il prossimo **17 aprile** si terrà un referendum popolare. Si tratta di un referendum abrogativo, e cioè di uno dei pochi strumenti di **democrazia** diretta che la Costituzione italiana prevede per richiedere la cancellazione, in tutto o in parte, di una legge dello Stato.

Perché la proposta soggetta a referendum sia approvata occorre che vada a votare **almeno il 50% più uno** degli aventi diritto al voto.

Al referendum potranno votare anche gli italiani all'estero!

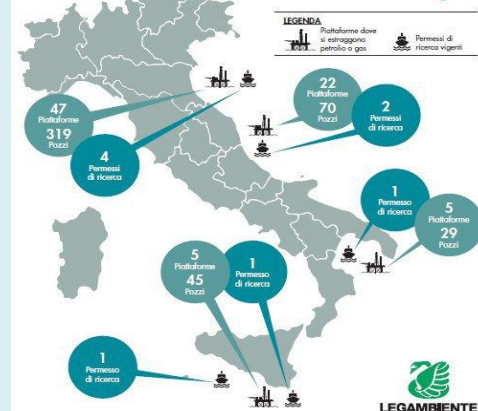
QUESITO REFERENDARIO

Con il referendum del **17 aprile** si propone l'abrogazione della norma (approvata con la legge di stabilità 2016 dal governo Renzi) che consente alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane **senza limiti di tempo**.

Prima che il Parlamento introducesse questa norma, le concessioni per l'estrazione di idrocarburi avevano normalmente una durata trentennale (più altri venti, al massimo, di proroga).

Oggi, di fatto, non è più così: se una società petrolifera ha ottenuto una concessione può – in virtù di questa norma – estrarre fino ad esaurimento dei giacimenti.

LE PIATTAFORME E LE ATTIVITÀ DI RICERCA entro le 12 miglia



Votando "Si" i cittadini avranno la possibilità di abrogare questa norma sottoposta a referendum e le attività di estrazione entro le 12 miglia andranno progressivamente a cessare secondo la scadenza prevista e fissata al momento del rilascio delle concessioni.



Ma la vera domanda a cui dobbiamo rispondere non è sulla durata delle concessioni.

DOBBIAMO DIRE A GRAN VOCE CHE TIPO D'ITALIA VOGLIAMO.

Votando "Si" possiamo mandare un messaggio politico importante per la riduzione dello sfruttamento dei combustibili fossili e a favore di **una transizione energetica fondata sulle rinnovabili pulite.**

IL 17 Aprile noi votiamo 'Si' contro le trivellazioni, tu che pensi di fare?